

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinamento a cura di **Adele Tonini**

Mario Affronti, Presidente SIMM

Luigi Andreini, Componente Europasilo

Gabriele Annoni, Dirigente Politiche sociali Provincia di Parma

Emanuele Caroppo, Professore Università Cattolica S. Cuore Roma

Faissal Choroma, Responsabile Spazio Salute Immigrati Ausl Parma

Andrea De Bonis, Delegato Protection Associate UNHCR

Daniela Di Capua, Direttrice Servizio centrale SPRAR

Augusta Nicoli, Responsabile Area Partecipazione Equità e Innovazione sociale ASS Regione Emilia-Romagna

Cosimo Palazzo, Delegato Assessorato politiche sociali e servizi per la salute Comune di Milano

Nadan Petrovic, Delegato Ministro per l'Integrazione

Camilla Orlandi, Responsabile Ufficio Immigrazione ANCI

Emilio Rossi, Presidente Ciac Onlus Parma

Giancarlo Santone, Coordinatore socio-sanitario Sa.Mi. Fo. Asl Roma

Gianfranco Schiavone, Componente Direttivo ASGI

Kindi Taila, Delegata Ministro per l'Integrazione

Paolo Volta, Direttore Attività socio-sanitarie Ausl Parma

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

STUDIO TRE srl

Via Mameli 15 - 42123 Reggio Emilia, Italia
tel. +39 0522 321376 - 323434; fax +39 0522 321466;

ISCRIZIONI

Scaricare il modulo di iscrizione dal sito www.ausl.pr.it
e inviare alla segreteria organizzativa tramite
e-mail: iscrizioni@traduzionistudiotre.it
fax: 0522-321466

Il convegno è accreditato ECM

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO

Camera di Commercio, via Verdi 2/A - Parma.

In auto: all'uscita del casello autostradale di Parma seguire per Parma centro - stazione ferroviaria. La Camera di Commercio si trova a circa 100 metri dalla stazione ferroviaria. Parcheggio a pagamento (Parcheggio Toschi - Parcheggio Duc).

In treno: la Camera di Commercio si trova a circa 100 metri dalla stazione ferroviaria, direzione centro città.

Con il patrocinio di:

Alto Commissariato delle Nazioni Unite
per i Rifugiati



Ministro per l'Integrazione



PROVINCIA
DI PARMA



europasilo
RETE NAZIONALE PER IL DIRITTO D'ASILO



In collaborazione con

SPRAR

Sistema di protezione
per richiedenti asilo e rifugiati

Si ringrazia



Camera di Commercio
Parma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

ITALIA TERRA D'ASILO

Accoglienza, assistenza, integrazione dei rifugiati:
norme europee, pratiche territoriali innovative
e proposte per un nuovo sistema nazionale condiviso

Convegno nazionale
Parma, 30 novembre 2013 ore 9-18
Sala Aurea Camera di Commercio - via Verdi n. 2/A

Il recente recepimento della Direttiva 2011/95/UE attraverso la L. 96\13 mostra alcuni punti di forte innovazione, in particolare vincola il Governo a: "introdurre uno strumento di programmazione delle attività e delle misure a favore dell'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale". La Direttiva prevede infatti che: "Al fine di facilitare l'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale nella società, gli Stati membri garantiscono l'accesso ai programmi d'integrazione che considerano adeguati [...]". Si apre quindi uno spazio di lavoro per un'analisi e valutazione delle esperienze innovative e sperimentali dei territori per una possibile "messa a regime" di interventi e di modelli operativi e organizzativi funzionali a percorsi di integrazione.

La Direttiva europea riserva inoltre un'attenzione molto specifica al tema della riabilitazione psico-fisica delle vittime di tortura o traumi estremi e dispone che "Gli Stati membri forniscono adeguata assistenza sanitaria, ivi incluso se necessario, il trattamento dei disturbi psichici, secondo le stesse modalità previste per i cittadini dello Stato membro che ha concesso la protezione, ai beneficiari di protezione internazionale che presentano particolari esigenze [...]".

La situazione italiana si caratterizza positivamente per un pieno accesso ai servizi sanitari da parte dei titolari di protezione internazionale, il che pone l'Italia al di sopra degli standard minimi previsti dalla Direttiva 2004/83/CE. Tuttavia i progetti per la presa in carico delle vittime di tortura sono costituiti quasi ovunque da esperienze episodiche e transitorie. L'efficacia di detti programmi, sperimentati in diversi territori, tra cui il parmense, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di eccellenza, può essere portata a sistema da un piano nazionale che definisca strategie di azione, ruoli, funzioni e modalità di coordinamento dei vari servizi pubblici coinvolti, comprese le aziende sanitarie.

Lungo queste specifiche direttrici è articolata la proposta dei contenuti del convegno che non a caso si colloca in un momento di importanza strategica per il sistema di asilo nel nostro Paese, a seguito dell'accresciuta importanza del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) e della potenzialità per lo stesso di divenire, per la prima volta dopo oltre un decennio dalla sua istituzione, un sistema in grado di rispondere interamente alle necessità legate all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale e umanitaria.

PROGRAMMA

ore 8.30 Registrazione dei partecipanti

ore 9.00 Apertura lavori

Intervengono:

Massimo Fabi, Direttore Generale Ausl Parma

Emilio Rossi, Presidente Ciac onlus

Vincenzo Bernazzoli, Presidente della Provincia e della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma

Vasco Errani, Presidente Regione Emilia-Romagna

ore 9.45 Presentazione del convegno

Adele Tonini, Responsabile CISS e Coordinamento socio-sanitario per l'integrazione di rifugiati e richiedenti asilo di Parma
"Il ruolo dei servizi territoriali sanitari e sociali nei percorsi di integrazione nei titolari di protezione"

ore 10.15 Prima sessione

L'integrazione dei titolari di protezione internazionale: l'Italia nel contesto europeo

Coordina: Adele Tonini

Relatori:

Andrea De Bonis, Delegato UNHCR

"L'integrazione dei beneficiari di protezione internazionale: un confronto con altri contesti europei"

Daniela Di Capua, Direttrice Servizio Centrale SPRAR

"Il sistema italiano dell'asilo: la decennale esperienza dello SPRAR e la sua evoluzione"

Gianfranco Schiavone, Componente Direttivo ASGI

"Dalla protezione all'abbandono: i paradossi della situazione italiana e le possibili soluzioni"

Rappresentante ECRE - European Council on Refugees and Exiles

ore 11.45 Pausa caffè

ore 12.00 Seconda sessione

L'inclusione sociale dei rifugiati e la presa in carico socio-sanitaria delle situazioni più vulnerabili: l'innovazione e le proposte nate nei territori

Coordina: Massimo Fabi

Relatori:

Faissal Choroma, Responsabile Spazio Salute Immigrati Ausl Parma e **Michele Rossi**, Rappresentante Ciac Onlus e CISS Parma
"Il rapporto pubblico-privato, la logica di rete e il coordinamento tra servizi non dedicati"

Giancarlo Santone, Coordinatore socio-sanitario Sa.Mi. Fo. Asl Roma

"Rapporto pubblico-privato no profit, logica del servizio temporaneamente dedicato"

Luigi Andreini, Componente Europasilo

"Europasilo: le proposte di una rete nazionale"

Isabelle Sanchez, Referente I.C.S. - Ufficio rifugiati Trieste

"L'esperienza dell'accoglienza nei servizi psichiatrici dei soggetti vulnerabili"

Cosimo Palazzo, Delegato Assessorato politiche sociali e servizi per la salute Comune di Milano

"L'esperienza dell'accordo di programma Comune - Asl - terzo settore nell'istituzione del centro di etnopsichiatria territoriale"

ore 13.45 Pausa pranzo

ore 14.45 Saluti **Federico Pizzarotti**, Sindaco di Parma

ore 15.00 Terza sessione

Le proposte del Comitato Scientifico a confronto con gli interlocutori istituzionali

Adele Tonini

Lettura delle proposte

ore 15.15 Tavola rotonda

Coordina: Carlo Lusenti, Assessore Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna

Partecipano:

Laurens Jolles, Delegato UNHCR per il sud Europa

Filippo Miraglia, Membro del Tavolo Nazionale Asilo

Mario Affronti, Presidente SIMM

Giorgio Pighi, Sindaco di Modena, delegato all'Immigrazione ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)

Teresa Marzocchi, Assessore Promozione politiche sociali e politiche per l'accoglienza Regione Emilia-Romagna

Angelo Carbone, Capo di gabinetto del Ministro per l'Integrazione

Rappresentante del Ministero dell'Interno (in via di definizione)

ore 17.30 Conclusioni

Cecile Kyenge, Ministra per l'Integrazione